



**SCHEDA PROGRAMMAZIONE  
ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

**INDIRIZZO I.G.E.A.**

**Anno scolastico 2009/10**

**Consiglio Classe I sezione A**

**Data di approvazione 26/10/9**

## PROFILO DELLA CLASSE

### A 1. Per le classi prime

INFORMAZIONI desunte dai FOGLI NOTIZIE e dagli ATTESTATI ricevuti dalle scuole medie (dati in percentuale per ogni indicatore)

Regolarità dell'esito dei cicli di studi obbligatori

	<b>Sempre promossi</b>	<b>In ritardo di un anno</b>	<b>In ritardo di due anni</b>	<b>In ritardo di più di due anni</b>
<b>Scuola Elementare</b>				
<b>Scuola Media</b>				

GIUDIZI desunti dagli ATTESTATI di licenza media  
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

<b>Sufficiente</b>	<b>Buono</b>	<b>Distinto</b>	<b>Ottimo</b>
14,3	43%		3,4%

### A 2. Per le classi successive alla prima

INFORMAZIONI desunte dai risultati dello SCRUTINIO FINALE dell'anno precedente  
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

<b>Materie</b>	<b>Livello alto (Voti 8-9-10)</b>	<b>Livello medio (Voti 6-7)</b>	<b>Livello basso (Voti inferiori a 6)</b>
<b>ITALIANO</b>			
<b>STORIA</b>			
<b>I LINGUA</b>			
<b>II LINGUA</b>			
<b>MATEMATICA APPLICATA E LABORATORIO</b>			
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>			
<b>DIRITTO</b>			
<b>ECONOMIA POLITICA</b>			
<b>GEOGRAFIA ECONOMICA</b>			
<b>ED. FISICA</b>			
<b>RELIGIONE</b>			
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>			
<b>MATEMATICA, INFORMATICA E LABORATORIO</b>			
<b>SCIENZA DELLA NATURA</b>			
<b>SCIENZA DELLA MATERIA E LABORATORIO</b>			
<b>LABORATORIO</b>			
<b>TRATTAMENTO TESTI</b>			
<b>ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO</b>			
<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>			

## B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO

(dati in percentuale per materie e per indicatore)

Materie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
<i>italiano</i>	7%	39%	54%
<i>storia</i>	4%	64%	32%
<i>inglese 1^lingua francese 2^lingua</i>	0	50%	50%
<i>matematica</i>	35,7	35,7	28,6
<i>scienze</i>	14%	61%	25%
<i>economia aziendale</i>	14%	54%	32%
<i>trattamento testi</i>	18%	61%	21%
<i>diritto</i>	30%	64%	6%

## C. CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

non sono presenti casi particolari.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

( le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle del Collegio dei docenti)

### A. Modalità

1. Sospensione dello svolgimento del programma, secondo la modalità approvata dal Collegio Docenti
2. Recupero in itinere in classe
3. Interventi di recupero extracurricolari
4. Progetto di sostegno scolastico a studenti stranieri- Progetto Mondo -M.L.A.L

### B. Tempi (periodo, durata)

B. Tempi (periodo, durata)

1. nel pomeriggio, qualora gli insegnanti ne ravvisino la necessità
2. secondo le esigenze della classe e in base al numero degli alunni coinvolti

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE**

Ogni insegnante organizzerà interventi a seconda delle esigenze e delle richieste della classe e anche in base al numero degli alunni che potrebbero essere coinvolti

### **COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

(definizione degli atteggiamenti comuni da assumere  
ad integrazione ed applicazione di quanto previsto dal P.O.F.)

- Variare l'attività didattica, alternando la lezione frontale con momenti di esercitazione, attività in coppia o a gruppi
- Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, motivandoli allo studio e creando le condizioni per una partecipazione consapevole all'attività didattica. Per questo ciascun docente esplicherà sempre gli obiettivi di ogni unità didattica.
- Fissare il tipo di verifica e i contenuti, comunicandoli agli allievi
- Comunicare i criteri di valutazione applicati a ciascuna prova di verifica e il livello soglia da raggiungere per ottenere la sufficienza
- Comunicare sempre il giudizio e la valutazione numerica delle prove di verifica
- Somministrare al massimo due verifiche sommative scritte nella stessa giornata
- Controllare a campione i compiti assegnati per casa e gli appunti presi in classe
- Non effettuare di norma interrogazioni programmate, eventualmente solo a fine periodo, per verifiche sommative

### **OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)**

(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle Scuole)

#### **A. COMPORAMENTALI**

- Portare a scuola tutto il materiale occorrente; aver cura del proprio e di quello dei compagni;
- Potenziare la capacità di ascolto verso l'insegnante e verso i compagni;
- Mantenere un atteggiamento corretto e rispettoso verso i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola;
- Rispettare l'ambiente che li circonda;
- Rispettare le regole dell'istituto;
- Partecipare in modo attivo e propositivo all'attività didattica;
- Porsi in relazione con gli altri in un rapporto di collaborazione;
- Lavorare in gruppo;
- Rispettare i tempi, le consegne e gli impegni presi nei confronti degli insegnanti e dei compagni;
- Essere solleciti nei trasferimenti da e verso i laboratori; restare in aula al cambio dell'ora e al termine dell'intervallo; entrare immediatamente in aula all'arrivo dell'insegnante; chiedere di uscire (uno alla volta) solo per reali necessità.

## B. COGNITIVI

- Conoscere, comprendere, fissare, assimilare i contenuti esplicitati dagli insegnanti
- Consultare, comprendere, ricavare informazioni da testi, schemi, grafici, tabelle
- Esporre in modo progressivamente corretto dimostrando di conoscere il linguaggio specifico
- Applicare regole, proprietà, procedimenti
- Analizzare semplici situazioni problematiche
- Stabilire semplici collegamenti all'interno di ogni disciplina
- Utilizzare in modo consapevole tecniche di studio quali: sottolineare, evidenziare, produrre schemi, individuare idee principali e secondarie, ...
- Applicare un metodo di studio costante e ben organizzato, che non faccia loro trascurare alcuna disciplina e che non si concentri solo in occasione delle verifiche

## STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- Controllare gli esercizi assegnati per casa ed eventuali appunti;
- Guidare nell'applicazione delle tecniche di studio;
- Guidare nella costruzione di un glossario e di un lessico specifico;
- Guidare nell'organizzazione dello studio a casa;
- Organizzare attività diversificate per favorire la collaborazione tra gli allievi: lavoro in coppia, di gruppo, discussione in gruppo, dibattito guidato, lezione partecipata;
- Guidare l'allievo nell'analisi, selezione, classificazione delle informazioni;
- Nei casi problematici la figura di riferimento per il CdC sarà il Tutor dell'alunno interessato;
  
- Eventuali note disciplinari verranno comunicate ai genitori tramite il libretto personale dello studente.

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

### A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Per l'osservazione del processo di apprendimento ci si avvale della "Griglia di valutazione d'Istituto"
- Per l'osservazione dei comportamenti ci si avvale della Griglia di valutazione d'istituto.

## B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	ITALIANO		STORIA		DIRITTO ED EC..		MATEMATICA, INFORMATICA E LAB		SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.		SCIENZA DELLA NATURA		PRIMA LINGUA STRANIERA		SECONDA LINGUA STRANIERA		LAB. TRATT. TESTI		ECONOMIA AZIENDALE		EC. AZIENDALE E LABORATORIO		DIRITTO		ECONOMIA POLITICA		SCIENZA DELLE FINANZE		MATEMATICA APPLICATA E LAB.		GEOGRAFIA ECONOMICA		ED. FISICA		RELIGIONE / ATTI. ALTERNATIVA		
	S	O	O	O	S	O	O	P	O	S	O	S	O	P	P	O	P	O	O	O	S	O	O	O	S	O	O	O	P	O							
Interrogazione lunga											X					X																					
Interrogazione breve		X	X	X				X	X		X			X	X	X	X																X			X	
Tema o problema																																					
Prove strutturate					X							X		X		X																					
Prove semistrutturate	X		X	X	X							X																								X	
Questionario	X		X				X	X			X		X			X																				X	
Relazione										X																											
Esercizi	X				X	X	X					X	X	X	X	X	X	X																	X		
Prove pratiche																																					

## C. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	ITALIANO		STORIA		DIRITTO ED EC..		MATEMATICA, INFORMATICA E LAB		SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.		SCIENZA DELLA NATURA		PRIMA LINGUA STRANIERA		SECONDA LINGUA STRANIERA		LAB. TRATT. TESTI		ECONOMIA AZIENDALE		EC. AZIENDALE E LABORATORIO		DIRITTO		ECONOMIA POLITICA		SCIENZA DELLE FINANZE		MATEMATICA APPLICATA E LAB.		GEOGRAFIA ECONOMICA		ED. FISICA		RELIGIONE / ATTI. ALTERNATIVA		
	S	O	O	O	S	O	O	P	O	S	O	S	O	P	P	O	P	O	O	O	S	O	O	O	S	O	O	O	P	O							
Interrogazione lunga		X	X	X				X		X						X																					
Interrogazione breve							X					X	X			X	X																X			X	
Tema o problema	X				X																																
Prove strutturate			X	X		X					X		X		X	X																					
Prove semistrutturate	X			X	X	X					X		X		X	X																					X
Questionario						X				X			X			X	X																				X
Relazione	X		X						X																												
Esercizi					X	X				X	X	X	X	X	X	X	X	X																	X		
Prove pratiche																	X																				

## D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività scolastica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale
- Altro

## E. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

voti dal 3 al 10  
ci si avvale della Griglia di valutazione d'Istituto, in vigore nel nostro istituto

## DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO (Per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

Materie	Ore
Il Consiglio di classe richiede al singolo allievo un impegno costante, non selettivo e commisurato alle proprie necessità, in relazione agli obiettivi cognitivi individuati	

## DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE GIORNALIERE

**Prove sommative giornaliere 2**

**Definizione tempo massimo per la correzione e la riconsegna delle verifiche scritte: giorni 15**

## ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Uscite didattico-sportive  
Uscita didattica di un giorno a Torino :visita al Museo Egizio e al Museo del Cinema -novembre prof.ssa Luchetti  
Uscita a teatro :spettacolo in lingua francese "Le precieuses ridicules" a Monza 17 maggio. Accompagnatori: Spinelli Susanna e Bellezza Grazia  
Partecipazione libera al concorso Kangoroo della matematica  
Eventuale partecipazione alla Marcia della pace  
Eventuali interventi di esperti su tematiche in relazione alle discipline studiate  
adesione al Progetto Alice: Pensieri,parole ed emozioni a scuola

## ALTRE DECISIONI

**Tutor : Luchetti  
Bellezza  
Mangiafave  
Passador**

**La classe partecipa alla Sperimentazione oraria -biennio Igea**

### Gli insegnanti

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

### I rappresentanti dei genitori

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### I rappresentanti degli allievi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_